

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16678

Attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 13 settembre 2022 n. 726 recante: "Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, 'Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna.' Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022" - Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 2022/63403 per l'importo di euro 185.478,42 a favore di diversi comuni del Lazio sul capitolo U0000H41973, esercizio finanziario 2022.

OGGETTO: Attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 13 settembre 2022 n. 726 recante: “*Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, ‘Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna.’ Programmazione delle risorse relative all’esercizio finanziario 2022*” - Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 2022/63403 per l'importo di euro 185.478,42 a favore di diversi comuni del Lazio sul capitolo U0000H41973, esercizio finanziario 2022.

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell’Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all’ingegnere Wanda D’Ercole;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all’approvazione della proposta di regolamento regionale recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante “Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell’art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, concernente: “Definizione dell’assetto organizzativo delle strutture di base denominate “Aree” e “Uffici” nell’ambito della Direzione Generale” con la quale, tra l’altro, viene incardinata, l’Area “Pari opportunità” nell’ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell’Area “Pari Opportunità” medesima;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G15099 del 4 novembre 2022, con il quale si è proceduto all’affidamento *ad interim* della responsabilità dell’Area Pari Opportunità della Direzione Generale al dottor Luca Ferrara;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale”;
Deliberazione Giunta n. 51 del 15/02/2022

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, legge regionale n. 11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art.55 della legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot.0262407 del 16 marzo 2022 del Direttore Generale, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata

dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, la Regione sostiene interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza assistita;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ed in particolare l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17- che stabilisce che la Regione "promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4";

PRESO ATTO che è emersa sul territorio l'esigenza di azioni strutturate e multisettoriali per contrastare la violenza contro donne e i minori, fornendo alle vittime risposte integrate ed efficaci;

CONSIDERATO che la Regione Lazio sostiene forme di collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte nella tutela delle persone vulnerabili, e, specificamente, di minori e di donne, al fine di assicurare un omogeneo operato dei servizi sul territorio, facilitare il dialogo tra servizi ed istituzioni e sostenere la creazione di una rete di interventi operativi condivisa;

TENUTO CONTO che al finanziamento degli interventi regionali concorrono anche le risorse statali di cui al decreto- legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

RICHIAMATA la deliberazione regionale 18 ottobre 2016, n. 614 recante: "Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4. Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione "Linee guida per l'offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere"; Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 13 settembre 2022, n. 726, con la quale sono state programmate le risorse stanziare per l'anno 2022 ed individuate le misure e gli interventi da adottare per contrastare la violenza sulle donne in attuazione della legge regionale n. 4/2014 per un importo di euro 820.478,42;

CONSIDERATO che con la suddetta Deliberazione della Giunta regionale n. 726/2022 è stato disposto, tra l'altro, per le azioni di protezione e sostegno lo stanziamento di euro 185.478,42, finalizzati alla continuità operativa delle strutture antiviolenza gestite da alcuni comuni del Lazio, dei 2 Centri Antiviolenza presso gli Atenei del Lazio e euro 201.000,00 alle azioni relative alle nuove istituzioni di Centri Antiviolenza presso poli universitari decentrati statali del Lazio;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale del 3 novembre 22, n. 948 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa per l'anno 2022 e la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" è stata autorizzata a cancellare d'ufficio la prenotazione n. 53152/2022, a valere sul capitolo di spesa U0000H41930, e a riassumerla d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sul capitolo dove verranno trasferite le risorse;

VISTA la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 948/2022 relativa alla Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, all'interno del programma 04 della missione 12, tra il capitolo di spesa U0000H41930, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01, in diminuzione per euro 520.478,42 e il capitolo di spesa U0000H41973 piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in aumento per pari importo;

CONSIDERATO che sul capitolo U0000H41973 di cui al programma 04 della missione 12 - piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, es. fin. 2022 è stata effettuata la prenotazione n. 2022/63403 per un importo di 520.478,42, indicando nell'oggetto della stessa anche il riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 726/2022;

RITENUTO opportuno perfezionare la prenotazione di spesa n. 2022/63403 per una quota parte di cui euro 185.478,42 sul Capitolo U0000H41973, programma 04 - missione 12 - piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, es. fin. 2022 in favore dei seguenti comuni:

1. Comune di Fiumicino, codice creditore 10757, per l'importo di euro 104.000,00 IVA inclusa dovuta, per garantire la prosecuzione dei servizi forniti dalla Casa Rifugio;
2. Consorzio per la gestione degli interventi e dei servizi sociali distretto socio -sanitario (RM 6.4 Pomezia -Ardea), codice creditore 236042, per l'importo di euro 67.000,00 IVA inclusa dovuta, per garantire la prosecuzione dei servizi forniti dal Centro Antiviolenza denominato "Marielle Franco";
- 3.
4. Comune di Albano, codice creditore 2046, per l'importo di euro 14.478,42 quale cofinanziamento regionale per garantire la prosecuzione dei servizi del Centro Antiviolenza di sovra ambito RM 6.2 e 6.5, denominato "Piccoli Passi", finanziati con risorse statali, riferite al D.P.C.M. a dicembre 2019;

DATO ATTO che la presente obbligazione avrà scadenza, in coerenza con quanto espresso nel piano di attuazione della spesa, entro il corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

di perfezionare la prenotazione di spesa n. 2022/63403 per una quota parte, di cui euro 185.478,42 sul Capitolo U0000H41973, programma 04 - missione 12 - piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, es. fin. 2022 in favore dei seguenti comuni:

1. Comune di Fiumicino, codice creditore 10757, per l'importo di euro 104.000,00 IVA inclusa dovuta, per garantire la prosecuzione dei servizi forniti dalla Casa Rifugio;
2. Consorzio per la gestione degli interventi e dei servizi sociali distretto socio -sanitario (RM 6.4 Pomezia -Ardea), codice creditore 236042, per l'importo di euro 67.000,00 IVA inclusa dovuta, per garantire la prosecuzione dei servizi forniti dal Centro Antiviolenza denominato "Marielle Franco";
3. Comune di Albano, codice creditore 2046, per l'importo di euro 14.478,42 quale cofinanziamento regionale per garantire la prosecuzione dei servizi del Centro Antiviolenza di sovra ambito RM 6.2 e 6.5, denominato "Piccoli Passi", finanziati con risorse statali, riferite al D.P.C.M. a dicembre 2019;

di dare atto che la presente obbligazione avrà scadenza, in coerenza con quanto espresso nel piano di attuazione della spesa, entro il corrente esercizio finanziario.

La presente obbligazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Generale
ing. Wanda D'Ercole